

VALDARNO / CINEMA

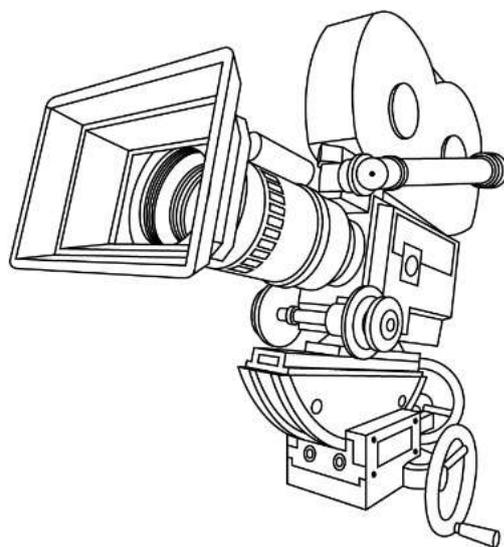
FILMFESTIVAL — 70° CONCORSO NAZIONALE

37^a EDIZIONE

25 ° 29 / 09

CINEMA TEATRO MASACCIO

S. GIOVANNI VALDARNO





37. VALDARNOCINEMA FILM FESTIVAL

25 – 29 settembre 2019

<http://www.valdarnocinemafilmfestival.it>

email: info@valdarnocinemafilmfestival.it - telefono: 055 940943

Via Alberti, 17 (San Giovanni Valdarno)

Arezzo, 52027

#VALDARNOCINEMA

- **OMAGGIO E PREMIO MARZOCCO ALLA CARRIERA A CLAUDIO CALIGARI:** Un omaggio doveroso verso un regista che in poco più di trent'anni ci ha regalato tre film divenuti immediatamente dei veri e propri cult. A ripercorrere la vita dell'autore, il documentario *Se c'è un aldilà sono fottuto – Vita e cinema di Claudio Caligari* di Simone Isola e Fausto Trombetta, presentato in concorso a Venezia classici all'ultima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e qui in anteprima regionale.
- **EVENTO SPECIALE “BANGLA”:** Proiezione dell'acclamatissima commedia di Phaim Buyan, che con delicatezza ed ironia affronta la complessa tematica della multietnicità. A seguire, il regista e interprete principale del film incontrerà il pubblico.
- **CINEMATINÈ CON LE SCUOLE:** Proiezione del film *Nessuno mi troverà* di Egidio Eronico (2015), brillante opera a metà tra il documentario e l'animazione sulla e la misteriosa scomparsa del fisico Ettore Majorana. Al termine del film, il regista incontrerà gli studenti delle scuole di San Giovanni Valdarno.
- **MASTERCLASS:** La sceneggiatrice Francesca Serafini terrà una masterclass sulla sceneggiatura e il cinema di genere. Il regista Giuseppe Gagliardi, invece, terrà una lezione sulla serialità presentando parte del backstage di 1994, la serie tv da lui firmata e da ottobre disponibile su Sky.

37VFF: VALDARNOCINEMA FILM FESTIVAL

Si alza il sipario sulla **37a edizione** del **ValdarnoCinema Film Festival**, la storica kermesse che si svolgerà nella città di San Giovanni Valdarno, in provincia di Arezzo, **dal 25 al 29 settembre 2019**.

La selezione artistica, quest'anno sotto la guida del nuovo direttore **Paolo Minuto**, ruota intorno alla tematica della diversità, che è il filo conduttore di questa edizione.

Sulla stessa scia si muove anche l'evento speciale che vede la proiezione dell'acclamatissimo ***Bangla*** di **Phaim Buyan** (**Nastro d'argento 2019 per la Miglior Commedia**), un film dai toni leggeri e sofisticati, capace di trattare con originalità la questione della multietnicità. A seguire, il giovane regista romano di origine bengalesi incontrerà il pubblico.

Il **Premio Marzocco** alla carriera, invece, verrà assegnato a **Claudio Caligari**, il regista di culto scomparso prematuramente nel 2015 dopo una filmografia di appena tre titoli. Outsider del cinema italiano, Caligari in poco più di trent'anni ci ha regalato veri e propri film di culto entrati a fare parte del nostro immaginario collettivo. Quello del **ValdarnoCinema Film Festival** vuole essere soprattutto un premio alla vita che il cineasta ha dedicato al cinema, più che alla sua carriera artistica.

A rendergli omaggio anche la proiezione del documentario ***Se c'è un aldilà sono fottuto – Vita e cinema di Claudio Caligari*** di **Simone Isola** e **Fausto Trombetta**, presentato in concorso a **Venezia classici** all'ultima edizione della **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia** e qui in anteprima regionale.

Il Premio verrà ritirato da uno degli attori della cosiddetta “**banda Caligari**” e dalla sceneggiatrice **Francesca Serafini**.

Largo spazio anche alla serialità, ormai un vero e proprio caposaldo del cinema di oggi. Il regista **Giuseppe Gagliardi**, infatti, presenterà al pubblico la serie tv **1994**, sua ultima fatica, che sarà disponibile su **Sky Atlantic** a partire da ottobre. L'obiettivo è quello di spiegare i meccanismi che muovono la nascita e la produzione di un racconto audiovisivo seriale.

IL DIRETTORE ARTISTICO PAOLO MINUTO

Svolgere il ruolo di Direttore Artistico del Valdarno Cinema è un onore per chi, come me, lo ha frequentato in passato in qualità di ospite e di giurato. Ed è prestigioso in quanto è uno dei Festival più antichi d'Italia.

Il programma del 37° Valdarno Cinema Film Festival avrà come filo conduttore “Il diverso”, cioè chi non è comune, chi si distingue, chi è “altro”, anche nel senso che sta più in basso nella scala sociale. (*Felice chi è diverso essendo egli diverso, guai a chi è diverso essendo egli comune*, scriveva il poeta Sandro Penna).

Molti film in concorso, sia tra i lungometraggi che tra i corti, sia tra i film di finzione che tra i film documentari, hanno direttamente o indirettamente questo tema conduttore. Non si tratta di discutere e far discutere retoricamente, ma piuttosto questo tema si impone perché è attuale e, in fondo, lo è sempre stato. Ragionare, quindi, sulla propria identità e sulla collettiva capacità di integrare, oltre che di essere integrati individualmente, non solo da un punto di vista etnico ma, ancor più con urgenza, da un punto di vista sociale. Integrati, sia chiaro, non deve voler dire omologati, ma far parte, con le proprie identità e idee, della comunità civile, essere cioè parte attiva del “bene comune”.

In quest'ottica si inseriscono, tra gli altri, *Selfie* di **Agostino Ferrente**, *Dafne* di **Federico Bondi**, *Normal* di **Adele Tulli**, *In viaggio con Adele* di **Alessandro Capitani**, *Be Kind* di **Sabrina Parravicini** e **Nino Monteleone**, *Ovunque proteggimi* di **Bonifacio Angius**, *Il pittore della tenda* di **Renato Lisanti**.

Il film per l'incontro con gli studenti delle scuole è *Nessuno mi troverà* di Egidio Eronico (2015). È un film sull'introverso e geniale fisico Ettore Majorana, scomparso da giovane, già docente universitario e collega di Enrico Fermi. A suo modo anche lui era “diverso”.

Un evento speciale, in linea con il programma del concorso, è *Bangla* di **Phaim Buyan**, **Nastro d'argento 2019** per la **Miglior Commedia**, parla con semplicità e intelligenza di integrazione, tra italiani storici e neoitaliani. Phaim Buyan incontrerà il pubblico prima e dopo la proiezione del suo film, in qualità di regista e interprete della sua opera prima, con la quale ha anche vinto il **Premio Sacher** (organizzato ogni anno da Nanni Moretti) come migliore opera prima italiana del 2019. Il giovane cineasta saprà dare vita ad un interessante dialogo-confronto con il pubblico del Festival, sia sull'identità italiana di chi è figlio di immigrati, ma

anche su come un giovane può debuttare alla regia, i dubbi, le paure e le esperienze di chi si è appena addentrato tra i mestieri e le professioni del cinema.

Il **Premio Marzocco** alla carriera sarà il primo premio alla carriera per **Claudio Caligari**. È un onore per il ValdarnoCinema essere il primo ad assegnare un premio a questo regista lombardo, che nell'arco di oltre trent'anni, pur realizzando pochi film, ha comunque creato una scuola di cineasti che a lui devono molto. Nella cinquina delle opere prima dei Premi David di Donatello di quest'anno tutti avevano un debito professionale e artistico con Claudio Caligari. L'indagine sociologica che si fa sceneggiatura viva, ma anche la valenza artistica del cinema di genere, vengono esaltati dal cinema di Caligari. È un premio ad una vita per il cinema, più ancora che per una carriera. La sua vita sarà illustrata dal film di **Simone Isola e Fausto Trombetta**, *Se c'è un aldilà sono fottuto – Vita e cinema di Claudio Caligari*, in anteprima dopo la presentazione alla Mostra del Cinema di Venezia. Il Premio sarà ritirato da uno degli attori della “banda Caligari” (Valerio Mastandrea, Luca Marinelli e Alessandro Borghi) e insieme a lui ci sarà la sceneggiatrice Francesca Serafini, che con lui terrà una masterclass.

Con **Francesca Serafini**, Premio Sergio Amidei proprio per la sceneggiatura di *Non essere cattivo* (2015), si affronterà anche il tema delle lingue nel cinema italiano. Cioè come, perché e con quale risultato artistico e/o spettacolare, nel cinema italiano si riflettono e si utilizzano le diverse lingue regionali che arricchiscono il panorama culturale e comunicativo della nostra penisola.

Infine, il Valdarno Cinema si occuperà di una tipologia cinematografica non consueta per un Festival, ma ormai di grande diffusione e popolarità, seppure non sul grande schermo: la serialità. Sarà **Giuseppe Gagliardi** a presentare al pubblico questo tema presentando la serie *1994*, ultima tappa della serie iniziata con *1992*. Il regista spiegherà come nasce e quali sono i retroscena della produzione e della creazione di un racconto audiovisivo seriale.

Paolo Minuto
(Direttore Artistico)

LA SELEZIONE ARTISTICA

LUNGOMETRAGGI:

1. *Selfie* di Agostino Ferrente (78' Doc);
2. *Normal* di Adele Tulli (70' Doc);
3. *La nostra pietra* di Alessandro Sotje (72' Doc);
4. *L'ospite* di Duccio Chiarini (94');
5. *In viaggio con Adele* di Alessandro Capitani (83');
6. *Dafne* di Federico Bondi (94');
7. *Il pittore della tenda* di Renato Lisanti (72' Doc);
8. *Be Kind* di Sabrina Parravicini e Nino Monteleone (73' Doc);
9. *Ovunque proteggimi* di Bonifacio Angius (94').

CORTOMETRAGGI:

1. *Mira mi alma* di Gianlorenzo Attene, Giada Pistonesi, Oscar Gariani (15' Doc);
2. *Manica a vento* di Emilia Mazzacurati (19');
3. *Amici comuni* di Marco Castaldi (10');
4. *Aggrappati a me* di Luca Arcidiacono (19');
5. *Noi soli* di Francesco Alessandro Cogliati (20');
6. *All This Creatures* di Charles Williams (13');
7. *Sadok* di Geraldine Ottier (6');
8. *Aleksia* di Loris Di Pasquale (17');
9. *The Role* di Farnoosh Samadi (12');
10. *Tempo di cambiare* di Maryam Rahimi (15').

SPAZIO TOSCANA:

1. **I ragazzi di San Frediano** di Giulia Lenzi e Sofia Milazzo (60');
 2. **L'anarchico venuto dall'America** di Gabriele Cecconi (70');
 3. **Lunedì** di Massimo Fallai (16');
 4. **Matilde** di Vittoria Spaccapietra (18');
 5. **Moon On Fire** di Pierfrancesco Bigazzi (13');
 6. **Storie di altro mare** di Lorenzo Garzella (52');
 7. **Tabula rasa** di Mark Petrasso (18').
-

LA GIURIA

La Giuria della 37a edizione del ValdarnoCinema Film Festival è composta da: il Presidente di Giuria **Fabrizio Grosoli** (giornalista e critico cinematografico), **Anna Maria Pasetti** (giornalista e critico cinematografico) e **Claudio Casazza** (regista documentarista).

DIRETTORE ARTISTICO
Paolo Minuto

DIRETTORE ORGANIZZATIVO
Silvio Del Riccio

PRESIDENTE COMITATO ORGANIZZATORE
Stefano Beccastrini

VICE PRESIDENTE COMITATO ORGANIZZATORE
Angelo Tantaro

PRESIDENTE DEL CINECLUB SANGIOVANNESE E MEMBRO DEL COMITATO ORGANIZZATORE
Giacomo Bronzi

UFFICIO STAMPA

Licia Gargiulo
T.: 389 966 6566
E.: licia.gargiulo@gmail.com

Francesca Polici
T.: 329 0478786
E.: francesca.polici@gmail.com

Promosso da



Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Media Partner



Partnership



Sponsors



